

DE Da «La Sosta» di Mogliano Veneto, attraverso le Marche fino in Sicilia

Brindiam nei marini calici

...gneto La Croce, tutti di Zeni, il Sau-
Pinot grigio e Ribolla di
foscarino di Anselmi, le
di Pino Zerdetto: Prosecco
Prosecco spumante, Z
In Franciacorta citiamo
di Cà del Bosco

Brindiam nei marini calici

glie che ci hanno veramente entusias-
smato.

Alcune scelte le abbiamo effettua-
te durante un test svolto in un'in-
teressante enoteca veneta: «La So-
sta» di Mogliana Veneto, dove un
appassionato tecnico, Eugenio Fu-
retto, serve con grande competen-
za la miglior produzione italiana
francese. «La Sosta» è un uogo in-
cogliente, fresco, arredato con mo-
desto gusto e con molta intelligenza;
particolare interessante: le luci so-
no ovattate, alogene, proprio per pro-
teggere le bottiglie di vino. Al «La
ستا» è possibile anche assaggiare
qualche buon piatto preparato in-
vamente dalla madre di Eugenio
Furatto, che ci ha segnalato alcune
delle prime segnalazioni sono riservate
ai due piccoli produttori emer-
genti: Roberto Zeni, trentino, già al-
l'opera a produrre di grappe, e Fran-
co Gravner, friulano, con vigneti
in Slovenia e in Jugoslavia. I loro vi-
ni sono da qualche anno sul ter-
reno delle produzioni sono alquanto li-
mitate, ma le ultime annate hanno
dato livelli qualitativi eccellenti
e sono sicuramente da assaggiare.
Chardonnay '85, vigneto Za-
nuso, un cru, giallo oro, con bou-
quet ampio, sapori tipici de-
gli ampio trentini, i Pinot
noir di Mogliana Sostese, vino bian-
co, grigio, il Müller Thurgau.

gneto La Croce, tutti di Zeni, il Sauvignon, Pinot grigio e Ribolla di Gravner.

Siamo di fronte a vini completamente diversi: Zeni produce i suoi vini con uve trentine, Gravner coltiva le sue viti in Friuli, in provincia di Gorizia, a pochi passi dalla Jugoslavia. A proposito dell'annata dobbiamo sottolineare che l'annata '85, pure eccellente in tutta Italia è stata in parte distrutta da una terribile grandinata. La produzione delle molte aziende agricole è stata dimezzata. Russiz superiore (casa della colla di Marco Felluga), uno dei marchi friulani più prestigiosi, ha dovuto rinunciare a mettere in colazione alcuni vini proprio per i danni del tempo.

Dal Russiz Superiore, nono-
la calamità naturali, segna-
le Sauvignon e Pinot bianco. In
mo, inoltre, la gamma di vini
che dell'abbazia di Rosazzo.
Müller Thurgau e il Sauvign-
Mario Schiopetto. Ancora il
tino ricordiamo: il Sorni d'
Poli e il pinot bianco do-
Martini. In Friuli consiglia-
còra il Müller Thurgau di
Sandri, il classico Vintage
di Chardonnay (con nuova)
di Jerman. ... fino al Veneto

foscarino di Anselmi, le produzioni di Pino Zerdetto: Prosecco frizzante, Prosecco spumante. Zerdetto bruciato. In Franciacorta citiamo lo splendido bianco di Ca del Bosco, in Abruzzo il Trebbiano di Valentini (non c'è ancora la produzione '85 ma ci si riferisce alle altre annate). Tra i vini marchigiani segnaliamo: il verdicchio di Bucci, un vino che il principe dei wine maker, Giorgio Grazioplene portando alla ribalta. È veramente interessante il lavoro che sta svolgendo Grazioplene: silenziosamente infatti ha messo insieme una scuderia di produttori (Scarpa in Veneto, Colle e Picchione in Lazio, Bucci nelle Marche, Sincetti in Lombardia) nei prossimi anni, saliranno sicuramente alla ribalta. I vini di Grazioplene (casa Bellendor) ormai non hanno bisogno di segnalazioni: ma la qualità è sempre eccelsa.

Infine in Sicilia la novità di Hauser salina bianco '85, un prodotto sicuramente interessante). Chi volesse confrontarsi con i bianchi, affinati in barrique, consigliamo: Chardonnay di Angelo Gaya '83-84, e Fontanelle di Angelo Gaya '83-84, e Fontanelle di Angelo Gaya '83-84, e Fontanelle di Angelo Gaya '83-84. In Chardonnay di Villa Banfi '84. Infine, per chi volesse andare in barca: Cardinal Rosè riserva privata in barca. Cardinal Rosè laziale di Santarelli.

**In Franciacorta citiamo lo splendido
bianco di Cà del Bosco, in Abruzzo**